



I bagnini al lavoro in questi giorni negli stabilimenti balneari delle riviera per farsi trovare pronti con l'arrivo del bel tempo e dei turisti FOTO TOMMASO MOROSETTI

Pasqua in vista, la spiaggia riparte «Turisti in arrivo, così saremo pronti»

Partiti gli interventi sull'arenile per la riapertura degli stabilimenti balneari. In aprile via le dune Vanni: «Nessuno di noi si farà trovare impreparato». Pagliarani: «Ci sarà da lavorare»

RIMINI

ADRIANO CESPI

Sdraio fuori dai ripostigli pronte per essere pulite. Lettini tirati a lucido. Ombrelloni in fase di lavaggio. È arrivato marzo. E con marzo arriva la primavera, la voglia di tintarella, e il lavoro per i bagnini. Che, in questi giorni, sono già indaffarati nelle classiche operazioni preparatorie per l'inizio della stagione estiva. Tutti lì, tra cabine e campi di beach volley, per riordinare il materiale, mettere a posto i "ferri" del mestiere, e ridare una tinteggiata al proprio stabilimento balneare. «Diciamo che la spiaggia, dopo quattro, cinque mesi di letargo, si sta risvegliando - commenta Mauro Van-

ni, presidente della Confartigianato balneari - col solito andirivieni di bagnini e carriole cariche di sdraio da lucidare. Insomma siamo al prelude dell'estate». Che con la Pasqua ravvicinata, 31 marzo-1° aprile, potrebbe generare movimenti turistici in forte anticipo. «È ancora un po' freddino - osserva Vanni - ma sono sicuro che per le feste saranno tanti i turisti, così come i riminesi, che approfitteranno del primo sole da prendere distesi sul lettino. Nessuno di noi, quindi, si farà trovare impreparato».

Ci saranno anche le cucine c

Sole, mare, spiaggia. E ristoranti già operativi. «Qualcuno ha già aperto - sottolinea Fabrizio Pa-

gliarani, presidente Confesercenti balneari - e altri apriranno nei prossimi giorni. Perché Pasqua è dietro l'angolo e ci sarà da lavorare. Noi abbiamo già aperto qualche ombrellone, c'è sempre qualcuno che al primo raggio si precipita in spiaggia». E poi c'è il Paganello, la manifestazione sportiva sulla spiaggia, con atleti e appassionati provenienti da tutto il mondo che, dal 29 marzo al 1° aprile, si daranno appuntamento a Rimini, lungo l'arenile da piazzale Kennedy a piazzale Tripoli per le gare di freestyle e a squadre.

L'arrivo delle ruspe

La stagione balneare, secondo l'ordinanza regionale, dovrà par-

tere il 30 marzo per poi concludersi il 2 novembre. «Ma col progetto "Mare d'inverno" - precisa Vanni - ognuno, a Rimini, può aprire gli ombrelloni quando vuole. Certo con le dune ancora presenti nessuno lo fa». Le dune, appunto, la grande barriera di sabbia antimareggiate, indispensabile per proteggere gli stabilimenti dall'ingressione marina. «L'arrivo delle ruspe è previsto per i primi di aprile - spiega Vanni -, di solito entro l'8 aprile. Dopodiché una volta spianata la spiaggia e sistemata per benino sarà la volta del posizionamento degli ombrelloni e della loro apertura. Per essere pronti, così, ad accogliere la gran massa di vacanzieri, che si preannuncia con numeri importanti,

per i ponti del 25 aprile e del 1° maggio».

E sarà subito estate, che andrà avanti, con tanto di servizio di salvamento sulle torrette, dal 20 maggio al 22 settembre. Con la possibilità, però, di tenere aperti ombrelloni, lettini e sdraio fino al 2 novembre, per l'elioterapia. Commenta Pagliarani: «Anche se qualcuno parla di ultimo anno prima della Bolkestein e, quindi, dei bandi di gara, io preferisco pensare a come sarà la spiaggia di Rimini una volta varato il nuovo piano dell'arenile. Con l'auspicio che saremo noi a realizzare i nuovi stabilimenti e a dare vita, nei prossimi 10 anni, alla Rimini balneare del futuro».